

Deliberazione della Giunta Regionale 17 dicembre 2019, n. 35-716

POR FESR 2014-2020, Asse V, Azione V.6c.7.1. Avvio della Misura "Valorizzazione del distretto UNESCO piemontese - patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative".

A relazione degli Assessori Poggio, Tronzano:

Premesso che:

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 s.m.i. del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

la Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014 che ha approvato determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia 2014 – 2020, come modificato con Decisione C (2018) 598 del 08/02/2018;

la Decisione di esecuzione C(2015) 922 del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR Piemonte per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" come modificata con le successive Decisioni di esecuzione C(2017) 6892 del 12 ottobre 2017 e C(2019) 564 del 23/1/2019;

le DD.GG.RR. n. 15-1181 del 16/03/2015, n. 24-5838 del 27/10/2017 e n. 24-8411 del 15/02/2019 con le quali la Giunta regionale ha preso atto delle successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea sopra richiamate;

la D.G.R. n. 1-89 del 11/07/2014 "Programmazione dei Fondi strutturali di investimento (SIE) per il periodo 2014-2020. Individuazione delle autorità del POR FSE e del POR FESR: Autorità di Audit, Autorità di Gestione (AdG), Autorità di Certificazione";

la D.G.R. n. 20-318 del 15/09/2014 con la quale la Giunta regionale ha approvato la riconfigurazione strutturale dell'Ente, con particolare riferimento alla istituzione della Direzione "Competitività del Sistema Regionale", entro cui confluiscono le competenze dell'AdG del FESR;

la D.G.R. n. 45-3400 del 30/05/2016 e successivi aggiornamenti, con cui la Giunta regionale ha, tra l'altro, individuato la Direzione Promozione della cultura, del turismo e dello sport quale coordinatrice degli interventi volti a promuovere lo "Sviluppo economico sostenibile del territorio: valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio e valorizzazione dei siti UNESCO" con l'utilizzo delle risorse a valere sull'Asse V del POR FESR 2014-2020, in raccordo con le altre Direzioni partecipanti indicate (Direzione Competitività del Sistema Regionale, Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio);

la Decisione di esecuzione C(2019) 6200 del 20/8/2019 con la quale la Commissione Europea ha determinato i programmi operativi e le priorità i cui target intermedi sono stati conseguiti, attestando per il POR FESR Piemonte 2014 2020 il conseguimento dei target contenuti nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per tutti gli Assi prioritari ad eccezione dell'Asse V.

Richiamato che:

il POR FESR 2014-2020, nell'ambito dell'Asse V: "Tutela dell'ambiente e valorizzazione delle risorse culturali e ambientali", prevede l'obiettivo specifico V.6c.7 "Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale nelle aree di attrazione" finalizzato a valorizzare il patrimonio storico e culturale piemontese favorendo:

- l'attivazione di azioni di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, materiale e immateriale;
- la valorizzazione di siti UNESCO presenti sul territorio regionale attraverso una pianificazione strategica degli interventi atti a favorire l'integrazione tra le eccellenze culturali, il paesaggio e il sistema economico locale;
- la concentrazione dell'intervento su beni culturali sul territorio regionale al fine di renderli appetibili per una gestione caratterizzata da una governance manageriale innovativa capace di attivare le risorse finanziarie del territorio

e indirizzando gli interventi del POR FESR al sostegno delle precondizioni per il rilancio di quei settori, quali il turismo, che possono concorrere al riposizionamento competitivo nonché rappresentare un efficace volano di sviluppo economico e occupazionale;

nell'ambito dell'obiettivo specifico V.6c.7 è prevista l'Azione V.6c.7.1 "Interventi per la tutela, la valorizzazione, la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo (Azione 6.7.1 dell'AdP)", attraverso cui il POR FESR mira a promuovere la valorizzazione di siti caratterizzati dalla presenza di beni culturali (musei, monumenti, aree archeologiche, beni architettonici) capaci di attrarre flussi turistici e supportare così il rilancio della competitività del territorio regionale e, dunque, promuovere una ricaduta sulla creazione di occupazione;

nell'ambito di tale Azione V.6c.7.1:

- la D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016 ha approvato la Misura "Valorizzazione poli culturali Regione Piemonte nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO" per complessivi 17.500.000,00 euro;
- la D.G.R. n. 24-6965 del 1/6/2018 ha approvato la Misura "Valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO" per complessivi 4.291.778,00 euro;

la D.G.R. n. 26-651 del 06.12.2019 ha disposto di:

- ridurre da 17.500.000 euro a 6.000.000 euro la dotazione della Misura "Valorizzazione dei poli culturali della Regione Piemonte nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO" di cui alla D.G.R. n. 13-4450 del 22/12/2016;
- incrementare di euro 2.966.603,43 la dotazione della Misura "Valorizzazione dei siti inseriti nella lista del patrimonio mondiale UNESCO" di cui alla D.G.R. n. 24-6965 del 1/6/2018 per un

importo complessivo di 7.258.381,43 euro così da consentire l'ammissione a finanziamento dei progetti pervenuti giudicati ammissibili ma non finanziati di cui alla D.D. n. 665 del 26/11/2019;

- prendere atto che sarà destinato, sulla base di successivi provvedimenti, un importo pari a 2.162.272,00 euro, corrispondente alla dotazione a titolo di riserva di efficacia dell'Asse V, all'incremento della dotazione di altri Assi del POR FESR Piemonte che ai sensi della Decisione di esecuzione C(2019) 6200 del 20/8/2019 della Commissione Europea hanno conseguito i target intermedi del performance framework;
- demandare a successivi provvedimenti la definizione degli interventi da porre in essere per destinare le risorse residue sull' Azione V.6c.7.1., che ne consentano il completo e ottimale utilizzo.

Dato atto che :

per implementare ulteriormente, in linea con quanto previsto dal POR FESR 2014-2020, la strategia territoriale descritta, è opportuno promuovere, affiancandoli alle misure già in corso, ulteriori interventi volti a favorire:

- l'integrazione tra le eccellenze culturali, il paesaggio e il sistema economico locale;
- la ricaduta nelle aree contermini dei potenziali effetti positivi che la valorizzazione dei beni culturali può avere in termini di sviluppo e promozione della competitività del territorio;

si ritiene opportuno focalizzare gli interventi su siti nell'ambito dei quali sia già stato definito un livello avanzato di progettazione , anche al fine di dare rapida attuazione alla Misura e supportare quindi il conseguimento dei target individuati nell'ambito dell'Asse V del POR FESR 2014-2020;

in linea con le previsioni di cui all'art. 19 della l.r. 11/2018 si intende supportare l'integrazione della cultura nelle politiche di sviluppo regionale, a tutti i livelli, al fine di creare condizioni propizie allo sviluppo sostenibile del territorio e favorire la promozione e la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale dei siti regionali inclusi nella lista del Patrimonio mondiale dell'UNESCO, nelle reti delle Riserve di Biosfera MaB e Global Geopark, nonché negli altri elenchi istituiti ai sensi dei programmi UNESCO.

Dato atto, inoltre, che:

per il perseguimento delle finalità e degli obiettivi descritti e a fronte della disponibilità di risorse a valere sull' Azione V.6c.7.1 del POR FESR, è opportuno dare avvio ad una misura, complementare a quelle in atto, destinata a sostenere e diffondere ulteriormente gli interventi di valorizzazione dei beni culturali piemontesi, per l'attrazione dei flussi turistici e il rilancio della competitività.

Ritenuto pertanto di:

approvare la Scheda di Misura "Valorizzazione del distretto UNESCO piemontese-patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative". (Allegato 1 della presente deliberazione) quale parte integrante e sostanziale, che:

- individua le caratteristiche salienti e gli ambiti di responsabilità del processo attuativo, in linea con le previsioni contenute nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 45-3400 del 30/05/2016 e successivi aggiornamenti;
- stabilisce in 5.071.124,57 euro la dotazione assegnata alla Misura "Valorizzazione e del distretto UNESCO piemontese" a valere sull'Asse V, Azione V.6c.7.1 del POR FESR 2014-2020;

demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale (Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020) in raccordo con la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, la definizione di un bando pubblico per la selezione dei progetti di valorizzazione;

demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale in raccordo con la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, il monitoraggio della spesa e di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la destinazione di risorse rese disponibili.

Dato atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 5.071.124,57 a valere sull'Azione V.6c.7.1, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 05 Programma 03 (cap. 241105-241108-241110) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017.

Vista:

la L.R. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019-2021".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

Quanto sopra premesso e considerato, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di approvare, nell'ambito del POR FESR 2014-2020, Asse V, Azione V.6c.7.1. la Scheda di Misura "Valorizzazione del distretto UNESCO piemontese-patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative" (Allegato 1 alla presente DGR quale parte integrante e sostanziale) che:

- individua le caratteristiche salienti e gli ambiti di responsabilità del processo attuativo, in linea con le previsioni contenute nel Sistema di gestione e controllo del POR FESR 2014-2020 e tenuto conto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 45-3400 del 30/05/2016 e successivi aggiornamenti;

- stabilisce in 5.071.124,57 euro la dotazione assegnata alla Misura "Valorizzazione e del distretto UNESCO piemontese" a valere sull'Asse V, Azione V.6c.7.1 del POR FESR 2014-2020;

- di dare atto che l'onere derivante dalla presente deliberazione pari a complessivi euro 5.071.124,57 a valere sull'Azione V.6c.7.1, trova copertura, in applicazione del comma 1 dell'art. 56 del D.Lgs. 118/2011 nonché del principio di contabilità finanziaria ex allegato 4-2 del medesimo decreto legislativo e in base alle percentuali di partecipazione al finanziamento stabilite dal piano finanziario (50% quota FESR, 35% quota Stato e 15% quota Regione), mediante le risorse previste nell'ambito della missione 05 Programma 03 (cap. 241105-241108-241110) in considerazione di quanto disposto dall'art. 3 della l.r. 9/2015 come modificato dall'art. 15 della l.r. 7/2018 e nel rispetto della dotazione complessiva del piano finanziario POR FESR 2014/2020 approvato con Decisione (2017)6892 del 12.10.2017;

- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale (Autorità di gestione del POR FESR 2014-2020), in raccordo con la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, la definizione di un bando pubblico per la selezione dei progetti di valorizzazione;
- di demandare alla Direzione Competitività del Sistema regionale in raccordo con la Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, il monitoraggio della spesa e di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale la destinazione di risorse rese disponibili.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del d.lgs 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione Amministrazione Trasparente.

(omissis)

Allegato

Allegato 1 alla D.G.R.

“Valorizzazione del distretto UNESCO piemontese-patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative”

FONDO	PROGRAMMA OPERATIVO FESR PIEMONTE 2014-2020
ASSE	ASSE V “TUTELA DELL’AMBIENTE E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE CULTURALI E AMBIENTALI”
OBIETTIVO TEMATICO	6 Preservare e tutelare l’ambiente e promuovere l’uso efficiente delle risorse
PRIORITA' DI INVESTIMENTO	6c. Conservare, proteggere, promuovere e sviluppare il patrimonio naturale e culturale
OB. SPECIFICO / RIS. ATTESO	6c.7 Miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione
AZIONE	V.6c.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo
DENOMINAZIONE MISURA	“Valorizzazione del distretto UNESCO piemontese-patrimonio materiale e immateriale, riserve della biosfera, geoparchi e città creative”.
OBIETTIVI DELLA MISURA	Valorizzare i beni culturali presenti nei Comuni del territorio regionale che rientrano in un riconoscimento UNESCO (siti iscritti nella lista del patrimonio mondiale, elementi iscritti nella lista rappresentativa del patrimonio immateriale, riserve della biosfera, geoparchi, città creative), con l’obiettivo di attrarre flussi turistici e supportare così il rilancio della competitività.
INTERVENTI AMMISSIBILI	Interventi di recupero, restauro, ristrutturazione e rifunzionalizzazione dei beni culturali come sopra individuati, nell’ambito di progetti di valorizzazione finalizzati a favorire l’attivazione di processi di sviluppo.
BENEFICIARI	Enti locali/pubblci
DESTINATARI	Visitatori dei siti valorizzati e operatori economici che si insedieranno nei siti stessi
DOTAZIONE FINANZIARIA	Euro 5.071.124,57
RESOPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO (ROS)	Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport in raccordo con la Direzione Competitività del Sistema Regionale
RESPONSABILE DI GESTIONE (RdG)	Direzione Competitività del Sistema Regionale, Settore Sviluppo Sostenibile e Qualificazione del Sistema Produttivo del Territorio

RESPONSABILE DEI CONTROLLI di I LIVELLO (RdC)	<ul style="list-style-type: none"> - Direzione Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, Settore “Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali” - Solo per procedure di appalto: Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Monitoraggio, Valutazione e Controlli.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	<p>La misura è attivata con procedura a sportello sino ad esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>La definizione delle modalità di presentazione delle istanze e di selezione dei progetti di valorizzazione avviene sulla base delle specificazioni e procedure che saranno definite nell’ambito di un bando pubblico.</p> <p>I criteri di selezione verranno declinati nell’ambito del bando pubblico attuativo della misura conformemente alle previsioni contenute nel documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” adottato dal Comitato di Sorveglianza del 12 giugno 2015 secondo quanto previsto dall’art. 110 Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii</p>
TIPOLOGIA ED ENTITA’ DELL’AGEVOLAZIONE	<p>Sovvenzione a fondo perduto nella misura massima dell’80% dell’investimento complessivo e nel rispetto delle disposizioni in tema di Progetti generatori di entrate ai sensi degli artt. 61 e 65 del Reg.(UE) 1303/2013.</p> <p>Per ciascuna domanda di finanziamento:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dovrà essere previsto un investimento totale pari almeno a 250.000,00 euro (di cui max 80% a valere sulla presente Misura). - il contributo massimo per domanda a valere sulla presente Misura non potrà in ogni caso superare 800.000,00 euro. <p>I costi di progettazione sono ammissibili nella misura massima del 10% del contributo richiesto.</p> <p>Alle domande di finanziamento dovrà essere allegato almeno il progetto definitivo degli interventi prevista ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 50/2016.</p>
SETTORE DI INTERVENTO	<p>094 – Protezione, sviluppo e promozione del patrimonio culturale pubblico</p>